Dopo i dati choc i direttori delle due strutture spiegano: diverse soluzioni per chi accetta di spostarsi fuori città. E il Cup chiama appena si libera un posto

Ospedale e Usl 2: "Rispettati i tempi sulle liste d'attesa"

di **Antonio Mosca**

TERNI - Ospedale e Usl uniti nella guerra alle liste d'attesa. All'indomani della pubblicazione sul Corriere dell'Umbria dei dati relativi ad alcuni esami prenotati in farmacia, il direttore generale dell'Usl 2, Sandro Fratini, ricorda che i pazienti, a seconda delle necessità e della gravità delle patologie accusate, hanno un'ampia varietà di scelta sul territorio. A patto che siano disposti a spostarsi nelle varie sedi. E, in effetti, sfogliando la tabella sui tempi minimi d'attesa, riferiti al 15 dicembre scorso, si scopre che "se un paziente di Terni fosse andato in un qualsiasi punto di prenotazione per eseguire una colonscopia, con un'impegnativa di 10 giorni, avrebbe avuto la possibilità di effettuarla dopo 2 giorni a Spoleto, dopo 8 a Narni, dopo 9 a Foligno e dopo 10 a Orvieto. Ma se il paziente avesse voluto obbligatoriamente eseguire l'esame da un professionista dell'azienda ospedaliera di Terni, allora - spiega il dg Sandro Fratini - i tempi d'attesa sarebbero stati quelli previsti nell'agenda dell' azienda ospedaliera e dunque differenti".

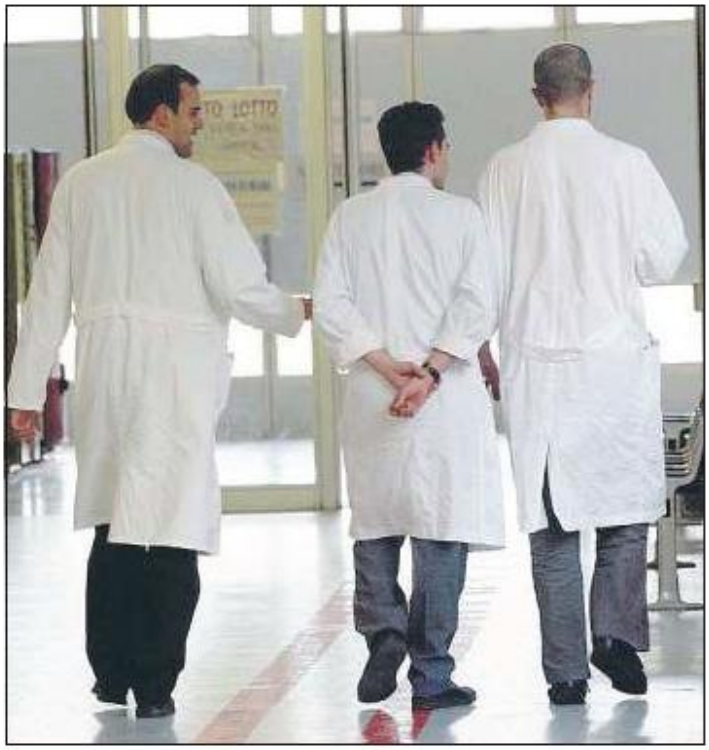
Con i Rao, i raggruppamenti di attesa ottimali, i medici indicano i tempi massimi per far eseguire un esame: 10, 30 o 180 giorni. E all'Usl Umbria 2 tutte le prestazioni assicurate rispettano quei limiti. Anche nel caso dell'esame senologico, comprensivo di mammografia. "Una verifica al Cup regionale - afferma il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera "Santa Maria", Leonardo Bartolucci - mostra numerose disponibilità di posti a livello locale, presso l'Usl Umbria, e regionale, che vanno dal 19 gennaio ad Amelia fino al 2 febbraio a Spoleto, ma anche a Narni, Città della Pieve e Orvieto entro gennaio. Tutte date dispo-

Segue…

nibili a meno che l'utente non avesse richiesto specificamente di effettuare la prestazione all'ospedale di Terni". E il discorso non cambia in caso di colonscopia, da effettuare entro 10 giorni. Basta recarsi a Spoleto e in 2 giorni si fa l'esame, 9 a Foligno, 8 a Narni-Amelia e 10 a Orvieto. Per un'ecocolordoppler cardiaca con Rao 10 giorni, se ne trova una a Terni entro 5. E appena 6 giorni bastano per eseguire un'elettromiografia, prescritta dal medico curante nel termine massimo di 10. Per quanto poi riguarda le visite endocrinologiche il primo appuntamento utile è per il prossimo 15 gennaio.

In linea con quanto indicato dall'assessore regionale alla Sanità, l'azienda ospedaliera - fa sapere Bartolucci - "sta proseguendo tutte le attività di contenimento delle liste di attesa che nel tempo si sono rivelate efficaci nelle le aree più critiche: diagnostica per immagini, senologia, endoscopia digestiva, esame ecografico dell'addome, esami ecocolordoppler e diagnostica cardiologica strumentale. Il problema è che, contrariamente a quanto avviene nel Centro unico di prenotazione dell'ospedale e delle Usl, la prenotazione in farmacia non prevede la cosiddetta presa in carico del paziente, una delle procedure attivate a fine 2014 con cui l'operatore del Cup richiama i pazienti per fissare un appuntamento in tempi più brevi non appena si libera un posto. Si tratta di decine di persone a settimana.

C'è poi da ricordare - continua - che il nostro ospedale deve garantire prioritariamente il secondo livello della prestazione mentre quelle di base devono essere assicurate dal territorio. Questo anche per ridurre il sovraccarico delle strutture di secondo livello quale appunto l'azienda ospedaliera. E' il caso delle densitometrie-Moc, che indirizziamo soprattutto ai pazienti oncologici o con patologie endocrinologiche, e delle elettromiografie, che hanno spesso una causa assicurativa, mentre la priorità dell'azienda ospedaliera si rivolge ai pazienti neurologici e in riabilitazione. Infine, per la colonscopia, i servizi stanno lavorando a un livello massimo per soddisfare le esigenze sia sul versante della diagnostica ambulatoriale che dello screening regionale".



Sanità a misura di cittadini Usl 2 e "Santa Maria" continuano a lavorare sull'abbattimento delle liste d'attesa. Nelle foto sotto, il direttore generale dell'Usl 2, Sandro Fratini, e il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera, Leonardo Bartolucci